

Palermo 21/03/2022

Gentili cittadini del quartiere Brancaccio,

sono una curiosa ragazzina di 12 anni, che frequenta la classe seconda media presso la scuola Raimondo Franchetti.

Vi scrivo per parlarvi di una visita che ho fatto stamattina insieme ai miei compagni e ai professori al Centro raccolta rifiuti di Viale dei Picciotti . Non sapevo molto sulla raccolta differenziata, ma avevo impresse nella memoria le immagini delle strade di questo nostro amato e difficile quartiere, stracolme di spazzatura gettata di qua e di là con noncuranza a qualsiasi ora del giorno, addirittura, talvolta, dai finestrini di automobili in corsa.....Ecco perché ho deciso di scrivervi questa lettera. Mi addolora molto vedere il nostro quartiere in queste condizioni e costatare che è molto somigliante a una città che, in un libro bellissimo, è stata rappresentata dallo scrittore Italo Calvino. Mi riferisco alla città di Leonia, sempre soffocata dai continui rifiuti, prodotti da abitanti che comprano e consumano in modo folle ogni giorno della loro vita. La spazzatura a Leonia viene raccolta al confine della città e, a poco a poco, se ne accumula così tanta, da sconfinare nei villaggi vicini. Certo Leonia è una città immaginaria, una città simbolo che mi ha colpita perché riflette un problema attuale che ci riguarda da vicino. Anche la nostra società spreca molto più di ciò di cui ha veramente bisogno e non rispetta l'ambiente. Mi sono chiesta tante volte dove questi rifiuti vadano a finire. A scuola ci hanno spiegato che per lungo tempo i rifiuti delle città sono finiti nei fiumi, nei laghi, in mare, in campi abbandonati lontani dai centri abitati. L'uomo ha creduto che tutto potesse tornare nell'ambiente senza essere un pericolo per la salute e per la natura. Oggi i luoghi dove abbandonare i rifiuti sono quasi impossibili da trovare: campi e acque si stanno riempiendo di sostanze pericolose e mortali. Da oggi, grazie alla visita al CRR, ho aperto gli occhi e ho preso consapevolezza di quanto sia importante differenziare per proteggere noi e la nostra madre terra, per dare un aspetto diverso al nostro quartiere che andrebbe amato e rispettato come la nostra casa. Vi scrivo per informarvi del fatto che il CRR accoglie i cittadini a braccia aperte e che i vostri rifiuti possono avere una nuova vita o essere, comunque, smaltiti in modo corretto. Gli esperti ci hanno raccontato che questo primo centro di raccolta rifiuti è sorto nel 2018 all'interno di un'area confiscata alla mafia; che si tratta un servizio a disposizione dei cittadini per aiutarli nella raccolta differenziata e per evitare l'abbandono abusivo dei rifiuti sul

territorio. Siamo stati guidati all'interno dell'isola ecologica e abbiamo visto rifiuti di ogni tipo ,che non si possono gettare nei normali cassonetti: urbani, ingombranti, come salotti e televisori, apparecchiature elettriche, lampadine, batterie. In classe gli insegnanti ci avevano parlato dei rifiuti ma vederli raccolti lì, in un modo così ordinato ed organizzato, non è stata la stessa cosa. Per esempio, ci è stato spiegato come vengono gestiti i rifiuti e come la plastica, la carta, il vetro, i metalli vengano gettati in appositi cassonetti in attesa di avere una "nuova vita". Recuperare la plastica , per esempio, è importante per ottenere un vantaggio energetico, ambientale e anche economico. Io e i miei compagni ci guardavamo intorno incuriositi, soprattutto ogni volta che vedevamo arrivare gente con pacchi e sacchetti destinati a contenitori diversi, indicati via via dagli operatori. Finalmente a Palermo un luogo nato secondo il principio della legalità, in cui i cittadini responsabili hanno la possibilità, in modo consapevole, di lasciare i loro rifiuti nella speranza di vedere un giorno il nostro quartiere pulito ed ordinato. E' stata davvero una bella esperienza per la nostra classe, non solo perché abbiamo visto "in diretta" come il lavoro viene gestito dai volenterosi operatori, ma anche perché ora ci è più chiaro che è facile coltivare le buone abitudini. Per tutti questi motivi, mi sento in dovere di invitare tutti voi, cittadini di Brancaccio, presso il CRR di Viale dei Picciotti. Il Vostro quartiere vi ringrazierà!

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti,

Una piccola cittadina responsabile

Maria Francesca Francavilla